

Il personaggio Bobo Craxi, figlio di Bettino, ieri sera ospite di un incontro e del "Dariosauro"
«Con Como rimane un legame profondo»
«Ogni volta che torno mi commuovo nel rivedere luoghi cari»



«Hammamet»
 Un'opera che ha costretto molti italiani a riflettere su un pezzo importante della storia democratica e dei suoi esiti per noi nefasti, per altri gloriosi

"Decisioni e processo politico del governo Craxi (I e II - 1983-1987)" è il titolo dell'affollato incontro a cui ha partecipato ieri sera **Vittorio "Bobo" Craxi**, figlio dell'ex presidente del consiglio e segretario del Partito Socialista Italiano **Bettino Craxi**. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo culturale europeo Willy Brandt nell'auditorium di Etv e Corriere di Como, in via Sant'Abbondio.

«Il nostro desiderio - ha detto **Giuseppe Doria** introducendo la serata - è di avere un approccio pragmatico e attento a quello che accadeva in quel periodo storico».

Al suo fianco anche l'ex sindaco socialista di Como **Sergio Simone** e il segretario provinciale del Pci dell'epoca, **Gianstefano Buzzi**.

Bobo Craxi - poi ospite del "Dariosauro" su Etv - prima del convegno ha ricordato il legame della sua famiglia con il Comasco. «È molto profondo con la città - ha sottolineato - Ogni volta che torno mi commuovo perché rivedo alcuni luoghi che hanno caratterizzato la mia adolescenza. Mio nonno a Como fu il prefetto della Liberazione: c'è un vincolo con si è mai reciso».

«Un rapporto che rimane anche con il territorio - ha ag-



Vittorio "Bobo" Craxi in redazione al Corriere di Como

giunto Bobo Craxi - Penso al fatto che Canzo sia il luogo dove è nato Filippo Turati; in questa provincia ci sono molte radici socialiste che mio padre ha sempre coltivato».

Bettino Craxi studiò al Collegio De Amicis di Cantù: «Quando frequentava voleva diventare prete, poi ha fatto il politico» ricorda il figlio con un sorriso.

Del leader socialista, scomparso nel 2000 in Tunisia, si è tornato a parlare proprio nelle ultime settimane, con il ritratto che gli ha dedicato il regista Gianni Amelio con il film "Hammamet". «Un'opera che ha costretto molti italiani a riflettere su un pezzo importante della nostra storia democratica e dei suoi esiti per noi nefasti, per altri glo-

riosi. E su questo rimarrà la divisione tra chi pensa che sia stata una tragedia o gloria, appunto. Per quanto riguarda il film non ho nulla da dire, se non rispettare le licenze poetiche del regista e ringraziare i tanti italiani che sono andati al cinema con un sentimento cambiato rispetto a quello di qualche anno fa».

Massimo Moscardi



Due momenti dell'incontro di ieri sera con il figlio di Bettino Craxi (foto Nassa)



Viabilità

A9, corsia chiusa
Lunedì nero in città
 con il traffico in tilt

Ennesimo lunedì da dimenticare ieri a Como per quanto riguarda la viabilità. Traffico intenso e lunghe code in città si sono infatti registrati durante la mattinata. I disagi per gli automobilisti sono stati causati dalla chiusura di una corsia sull'autostrada A9 in direzione Chiasso, dopo la barriera di Grandate.

Un disagio che è andato a sommarsi a quello già noto a chi viaggia sul Lario da settimane ossia la via Per San Fermo che continua ad essere chiusa a causa di una frana. La somma dei due fattori è bastata per mandare letteralmente in tilt il traffico nel capoluogo lariano. Le auto si sono infatti riversate in Como città, con veicoli in coda tra Camerlata, lungo la Napoleona, via Grandi e viale Innocenzo.



SERBACONTROL SRL
 REVISIONE SERBATOI USO PRODOTTI PETROLIFERI - CHIMICI - ALIMENTARI

REVISIONE SERBATOI
PETROLIFERI - CHIMICI - ALIMENTARI

COLLAUDO TENUTA AD ULTRASUONI
PROVA SPESSIMETRICA AD ULTRASUONI
BONIFICA PER DISMISSIONE
RIVESTIMENTO INTERNO ANTICORROSIVO
DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO
SERBATOI FLESSIBILI SU MISURA - DISINQUINAMENTO AMBIENTALE

Ufficio: Via Martesana, 27 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO)
Tel. 0344 / 80232

www.serbacontrol.it - info@serbacontrol.it



ISO 9001:2015



Cert. n. 9175.Serb

